

SERIE C. I gardesani hanno sin qui incassato 25 reti dagli avversari con soli 3 «clean sheet»

Feralpialò, così non va: serve una difesa più solida

Rafforzare gli argini è l'obiettivo del gruppo verdeblù che si è visto avvicinare dalle rivali in zona play-off
Il Südtirol capolista intanto prende il largo e vola a +11

Sergio Zanca

Dopo sei giornate senza vittoria la Feralpialò occupa il nono posto in classifica, preceduta di tre lunghezze da Triestina e Mantova, di 4 dalla Sambenedettese, di 9 dal Cesena, di 10 da Perugia, Padova e Modena, 11 dalla capolista Südtirol. I gardesani sono ancora dentro i play-off, ai quali parteciperanno tutte le squadre che si classificheranno tra il secondo e il decimo posto, ma è chiaro che, di questo passo, s'allontana l'obiettivo di concludere la stagione tra le prime cinque, come indicato dal presidente Giuseppe Pasini. Da ricordare, in ogni caso, che c'è da recuperare la gara col Carpi, non disputata a causa del focolaio di Covid che ha colpito la rosa della società emiliana: il recupero è previsto per mercoledì 27 gennaio allo stadio Cabassi.

IL RALLENTAMENTO della Feralpialò, che nei mesi freddi va un po' in letargo, è legato da una parte alle assenze e dall'altra alle notevoli difficoltà in fase difensiva. Sono già 25 le reti subite. Un numero elevato che ha fatto scendere solamente a 3 i «clean sheet» stagionali, ovvero le gare portate a termine dai verdeblù con la porta inviolata. È capitato a Modena (un avventuroso 0-0, con tante occasioni scupate dai canarini, e le grandi parate di De Lucia), contro il Ravenna in casa (successo per 3-0 caratterizzato dai guizzi di Ceccarelli, Morosini, Scarsella) e la Vis Pesaro (1-0, break di Ceccarelli, in tuffo di testa). In tutti gli altri match gli avversari hanno sempre colpito: addirittura tre volte la neopromossa Maticella, la Virtus Verona, il Mantova e il Perugia.



Il portiere Victor De Lucia, 24 anni: tre «clean sheet» stagionali

Il confronto

TOTALE RETI SUBITE	GARE CON GOL PRESO
Modena	9
Südtirol	12
Padova	15
Virtus Verona	16
Legnago	17
Carpi	18
Cesena	18
Triestina	18
Sambenedettese	19
Perugia	20
Fermana	20
Fano	23
Gubbio	23
Mantova	23
FERALPISALÒ	25
Imolese	27
Maticella	33
Vis Pesaro	33
Arezzo	38
Ravenna	40
Modena	7
Cesena	8
Carpi	9
Padova	9
Südtirol	10
Virtus Verona	12
Legnago	13
Perugia	13
Sambenedettese	13
Mantova	13
Triestina	13
Fano	15
FERALPISALÒ	15
Fermana	16
Gubbio	16
Vis Pesaro	16
Imolese	16
Ravenna	17
Maticella	17
Arezzo	18

Da recuperare Maticella-Carpi, Carpi-Feralpialò e Padova-Carpi

L'allenatore Massimo Pavanel preferisce (parole sue) «vincere 3-2 piuttosto che 1-0». La manovra espressa dai suoi è quanto mai propositiva, continuamente alla ricerca del gol. Ma così il reparto arretrato non è adeguatamente protetto, e affoga. Quanto accaduto nelle ultime gare è piuttosto emblematico. Con la Fermana (1-1) un rilancio da dietro le colline del portiere Ginestra al 93' non è stato allontanato, e il ghanese Boateng ha infilato da distanza ravvicinata. Contro la Sambenedettese (1-2) l'argentino Facundo Lescano ha sfruttato un lancio da lontano del connazionale Ruben Botta, anticipando di testa Gianni, e insaccando. Nella ripresa lo stesso Botta ha preso d'infilata Carraro e Vitturini, utilizzato nell'inedito ruolo di stopper, entrando in area come una lama nel burro, e segnando. A Perugia due rigori (contro) hanno avuto un peso determinante nel 2-3. Senza dimenticare le assenze. Non si può rinunciare a cuor leggero ad elementi del calibro di Morosini e Scarsella, fermati da malanni muscolari.

SQUADRE come Südtirol, Modena e Padova, al comando della classifica, stanno dimostrando che per raggiungere obiettivi rilevanti bisogna avere fondamenta solide. Gli emiliani, ad esempio, schierano la migliore difesa del girone: ha cercato appena 9 gol, e non è stata perforata in ben 12 delle 19 partite disputate. All'insegna del «primo, chiudere tutti i varchi, e non cedere nulla».

Un raffronto con l'anno scorso ci dice che nelle 18 giornate iniziali del 2019/20 la Feralpialò aveva subito un po' meno gol (21 anziché 25), e conservato l'imbattibilità in 7 occasioni (contro le 3 attuali). È il caso, adesso, di rafforzare gli argini. Per riprendere quota in classifica e mantenere a distanza le inseguitrici. ●



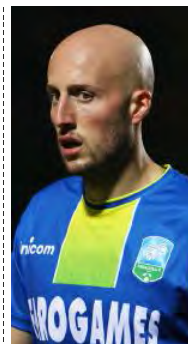
Il difensore Elia Legati, 35 anni, capitano della Feralpialò: 11 presenze, un gol e un assist in campionato

Il notiziario

Morosini torna in gruppo con Scarsella e Guidetti

È ripresa ieri pomeriggio la preparazione della Feralpialò in vista della trasferta (la seconda delle tre consecutive) di sabato ad Arezzo, ore 15. Mercoledì il recupero di Carpi, sempre alle 15. Buone notizie arrivano dagli infortunati, tutti centrocampisti, che, pur senza svolgere l'intero lavoro, si sono aggregati al gruppo. Morosini, fermato da uno strappo, ha disputato l'ultima partita contro il Padova il 22 novembre. Senza di lui la squadra di Massimo Pavanel non è più riuscita a vincere (3 pareggi e 3 sconfitte).

SI SONO RIVISTI anche Scarsella, che per un guasto muscolare non ha giocato le ultime due partite, e Guidetti,



Tommaso Morosini, 29 anni

costretto a uscire a Perugia per motivi precauzionali, a causa di un colpo al volto. Oggi e domani sono in programma ancora sedute pomeridiane, mentre venerdì la squadra sosterrà al mattino la rifinitura.

Nessun calciatore è stato squalificato dal giudice sportivo. L'Arezzo regge il fanalino di coda, e ha vinto appena una volta. In settimana ha cambiato l'allenatore. Dopo Alessandro Potenza e Andrea Camplone, è arrivato Roberto Stellone, tecnico che ha portato il Frosinone dalla C alla A, conquistando due promozioni consecutive alla guida dei ciociari.

IL DESIGNATORE ha scelto come arbitro della gara di sabato Antonino Costanza di Agrigento. La Feralpialò lo ha già avuto due volte, entrambe contro il Südtirol allo stadio Turin: il 13 ottobre 2019 è finita con la vittoria per 1-0, gol di Scarsella, lo scorso 17 ottobre con la sconfitta (0-1), caratterizzata dalla fortunata autorete di Rizzo. **SEZEA.**